



Data 13/05/2024 Protocollo N° 0228724 Class: C.101 Fasc. Allegati N° 0

Oggetto: Decreto Legislativo 124/98: chiarimenti sull'applicazione.

Ai Direttori Generali
Aziende ULSS
Azienda Ospedale-Università di Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria
Integrata di Verona
IRCCS Istituto Oncologico Veneto
Azienda Zero

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 3 comma 13 del Decreto Legislativo 124 del 1998 e, in particolare, al disposto: *“qualora l'attesa della prestazione richiesta si prolunghi oltre il termine fissato (...) l'assistito può chiedere che la prestazione venga resa nell'ambito dell'attività libero professionale intramuraria, ponendo a carico dell'azienda unità sanitaria locale di appartenenza e dell'azienda unità sanitaria locale nel cui ambito è richiesta la prestazione, in misura eguale, la differenza tra la somma versata a titolo di partecipazione al costo della prestazione e l'effettivo costo di quest'ultima, sulla scorta delle tariffe vigenti”*, si comunica che, qualora il cittadino richieda di avvalersi di quanto previsto dal dettato normativo con formale richiesta, l'Azienda dovrà verificare che:

- la richiesta del cittadino sia fatta presentando **previa e formale** istanza di autorizzazione a poter fruire della prestazione nell'ambito dell'attività libero professionale **intramuraria**;
- alla richiesta siano allegati l'impegnativa e il promemoria rilasciato dal CUP (dove si attesta, tra l'altro, la data di appuntamento che supera i tempi di attesa propri della priorità assegnata, con l'eventuale rifiuto dell'appuntamento proposto e/o l'effettiva scadenza dei termini di pre-appuntamento)

A fronte della presentazione di tale documentazione, sarà cura dell'Azienda prendere in carico l'utente e rispondere al suo bisogno di salute, prioritariamente attraverso i canali istituzionali, secondo le modalità organizzative individuate a livello locale, garantendo, laddove sussistano le condizioni, l'applicazione del disposto normativo.

Si ricorda, infine, che **in nessun caso la legge prevede** il rimborso di prestazioni effettuate dal cittadino in regime di libera professione diverso dalla intramuraria.

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30125 Venezia – tel. 041/2795873-5868-1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Quanto sopra nelle more dell'ottemperanza da parte delle Aziende alla definizione dei percorsi di tutela, previsti nel PNGLA 2019-2021 tuttora vigente, che rispondano al dettato del comma 10, capo a) del già citato articolo 3, secondo quanto indicato nell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione delle Liste di Attesa, attualmente in corso di valutazione consiliare.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Massimo Annicchiarico

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Romina Cazzaro
Referente istruttoria: Dr.ssa Martina Mattiazzi *RM*
Telefono: 041 2791458
E-mail: programmazione sanitaria@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da ANNICCHIARICO MASSIMO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30125 Venezia – tel. 041/2795873-5868-1411

e-mail: area.sanitasociale@regione.veneto.it - pec.: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it